

## ACCIAIERIA ARVEDI SPA RISPOSTE A QUESITI A DCO 036/2014

Con riferimento al DCO 036-14, nei termini da voi indicati del 28 febbraio 2014, vi inviamo alcune richieste di chiarimento e il rinnovo di alcune nostre obiezioni in relazione al caso particolare del "Gruppo Arvedi".

All'art 7.2 dell'allegato A (TIUC) (pagina 51 del file PDF) viene riportato il seguente paragrafo, che sembra aver recepito l'"anomalia" del Gruppo Arvedi. Vorremmo avere conferma della corretta interpretazione di questo articolo, ossia che debbano essere presi in considerazione solo i quantitativi venduti a terzi fuori del Gruppo.

7.2 Nel caso di esercenti appartenenti ad gruppo societario che operi in una o più attività di cui al comma 4.1, i punti di riconsegna e/o di prelievo, i quantitativi di energia elettrica o di gas naturale o il numero di clienti di cui al precedente comma, rilevanti per l'assoggettamento al regime ordinario di separazione contabile, si intendono con riferimento al complesso delle prestazioni verso l'esterno del gruppo effettuate dall'insieme degli esercenti appartenenti al gruppo.

Tuttavia, sia all'art. 7, 1, sia all'art. 25, viene indicato il limite per il regime ordinario e per l'esenzione dalla trasmissione dei conti annuali separati a 100 Gwh.

### Articolo 7

#### *Regime ordinario di separazione contabile*

7.1 Agli esercenti che svolgono uno o più tra le seguenti attività si applica il regime ordinario di separazione contabile regolato dalle norme di cui al Titolo V e al Titolo VI del presente Testo integrato:

f) *Acquisto e vendita all'ingrosso di energia elettrica, con vendita nell'esercizio di riferimento di un quantitativo superiore a 100 Gwh;*

### Articolo 25

#### ***Esenzione dagli obblighi di trasmissione dei conti annuali separati***

25.1 Fermi restando gli obblighi di separazione contabile previsti dal decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 e dal presente provvedimento, gli esercenti che svolgono esclusivamente una o più tra le seguenti attività sono esentati dalla predisposizione e dall'invio all'Autorità dei conti annuali separati:

e) *Acquisto e vendita all'ingrosso di energia elettrica, con vendita nell'esercizio di riferimento di un quantitativo inferiore a 100 Gwh;*

Una richiesta di chiarimento riguarda le operazioni con il GME.

Devono ricomprendersi nel volume di vendita dei 100 Gwh, oppure le transazioni con il GME sono da escludere dal calcolo?

O ancora, vanno considerate come saldo netto a fine anno fra acquistato e venduto?

Anche per questo motivo il limite dei 100Gwh risulta a nostro avviso troppo basso.

Per cui rinnoviamo il nostro suggerimento di innalzare tale limite a **150/200 Gwh**.

Ci teniamo a ricordare il concetto, già espresso in precedenti comunicazioni, che le operazioni di acquisto e vendita di energia elettrica, effettuate da Acciaieria Arvedi come grossista, hanno il solo scopo, ove possibile, di minimizzare i costi, massimizzando i benefici per il gruppo in una logica di "acquisti e vendite di energia per effettuare la modulazione oraria dei profili di consumo aggregati di tutte le Società facenti capo al Gruppo rispetto ai contratti bilaterali contrattualizzati ex ante rispetto ai momenti di prelievo". L'intento è strettamente legato all'attività produttiva tipica del Gruppo e non ha natura commerciale. Acciaieria Arvedi, operando come grossista, riesce a contenere i costi per il Gruppo entro livelli accettabili in una logica di programmazione degli acquisti di energia secondo i programmi di consumi aggregati di Gruppo.

Ricordiamo inoltre che l'attività di acquisto e vendita di energia è marginale rispetto al core business di Acciaieria Arvedi e del Gruppo Arvedi. Per cui la società non è organizzata e strutturata per un'ordinaria tenuta dei conti annuali separati. L'ubundling richiede per la società un impegno ed un sforzo extra sia in termini di personale, sia di tempo e sia di altri costi diretti, quali ad esempio la certificazione da parte della società di revisione.

Riteniamo che l'intento dell'UE e dell'AEEG non sia la valutazione di situazioni anomale e di poca rilevanza in termini di impatto sul mercato come il nostro caso.

Vi chiediamo nuovamente di riesaminare il nostro caso specifico e valutare la possibilità di esentarci dall'invio dei conti annuali separati, fermo restando la possibilità di richiederli ad hoc qualora fosse necessario.

Sicuri dell'attenzione che riporrete alla presente, in attesa di un vostro riscontro, vi salutiamo cordialmente